



COMUNE di OLIVETO CITRA

Provincia di Salerno

(www.comune.oliveto-citra.sa.it)

Deliberazione della Giunta Comunale - COPIA

N. 54 del Reg. Data 01/06/2020	Oggetto: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LO SVOLGIMENTO DI FORME DI LAVORO AGILE (SMART WORKING)".
---	---

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **PRIMO**, del mese di **GIUGNO**, alle ore **14:30** e ss.,

convocata in via straordinaria per tutto il periodo di attuale emergenza epidemiologica da Covid-2019, si è tenuta la seduta della Giunta Comunale mediante teleconferenza audio/video con collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti presenti in luoghi diversi, in esecuzione del decreto del Sindaco prot. n. 2878 del 21/03/2020.

Si dà atto che per l'odierna seduta in teleconferenza audio/video viene utilizzato applicativo telematico on-line gratuito che consente l'identificazione a vista di tutti i partecipanti.

All'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i signori :

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1 - PIGNATA Carmine	<i>SINDACO</i>	X	
2 - PALMIERI Raffaele	<i>VICESINDACO</i>	X	
3 - CALZARETTA Giacomo	<i>ASSESSORE ESTERNO</i>	X	
4 - SENESE Serena	<i>ASSESSORE ESTERNO</i>		X
5 - LULLO Elisa	<i>ASSESSORE ESTERNO</i>		X

Alla seduta in teleconferenza audio/video partecipa il Segretario Comunale, **dott. Giovanni LAMATTINA**, il quale provvede alla verbalizzazione avendo identificato con certezza tutti i partecipanti presenti on-line.

Il Sindaco, **dr. Carmine PIGNATA**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la teleconferenza audio/video e invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione si prescinde dai pareri ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto d'indirizzo.

Su proposta del Sindaco, dr. Carmine Pignata, su istruttoria e proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro;
- in particolare l'art. 14, comma 1, della suddetta legge prevede che le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso meccanismi che favoriscono una organizzazione delle attività flessibile, non più incentrata sulla presenza fisica ma su risultati misurabili;
- la Legge 22 maggio 2017 n. 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*" (anche detta "*Legge sul Lavoro Agile*") ha regolato la materia del lavoro da remoto, definendolo in tutti suoi aspetti giuridici, ovvero sia i diritti dello smart worker e controllo da parte del datore di lavoro, sia gli strumenti tecnologici e le modalità con cui viene eseguita l'attività da remoto;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della Legge 124/2015, nonché dell'art. 18, comma 3, della citata Legge 81/2017, fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione.

VISTI:

- il D.L. 23/02/2020 n. 6 (convertito con modificazioni dalla Legge 05/03/2020 n. 13), recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il quale, tra l'altro, prevede che, nell'assicurare in via ordinaria la normale apertura degli uffici pubblici ed il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, è consentito potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso a tale misura, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- le Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 1/2020 del 25/2/2020 e successiva n. 2/2020, relative al ricorso al "*lavoro agile*" da parte del personale della PA e nelle quali si invita "*a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura*";
- la Circolare n.1/2020 del 04/03/2020 "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*", con la quale la Funzione Pubblica fornisce alcuni chiarimenti sulle modalità di implementazione delle misure normative e sugli strumenti, anche informatici, a cui le PA possono ricorrere per incentivare il ricorso a modalità più adeguate e flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa e preso atto che tra le indicazioni spicca quella secondo cui, se non ci sono abbastanza computer o comunque c'è "*indisponibilità o insufficienza di dotazione*", il dipendente "*che si renda disponibile*" può anche utilizzare "*propri dispositivi*" come pc o tablet. Le amministrazioni sono, inoltre, invitate a comunicare al Dipartimento della Funzione pubblica le misure adottate entro il termine di sei mesi.
- l'art. 87 (*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*) del successivo D.L. 17/03/2020 n. 18 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, che ai commi 1 e 2, dispone :
 "*1. [...] Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, , che, conseguentemente:*
 a) *limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza , anche in ragione della gestione dell'emergenza;*
 b) *prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*

2. *La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.*”.

RILEVATO che :

- per effetto delle modifiche apportate dall'art. 18, comma 5, del D.L. 02/03/2020 n. 9 all'art. 14 della Legge 124/2015, è stato superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura opera “a regime”;
- l'art. 263, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, dispone che fino al 31 dicembre 2020 - in relazione alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali - le PA organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale.

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco prot. n. 2878 del 21/03/2020, con il quale, in aggiunta alle misure organizzative adottate per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19, è stato disposto per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale, il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa “da remoto” con strumentazione telematica propria, sia da parte dei dipendenti comunali apicali Responsabili dei Servizi che da parte del Segretario Comunale, al fine di evitare la presenza fisica degli stessi presso la sede municipale.

RITENUTO, dopo una prima fase di sperimentazione nel corso dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus, di approvare una disciplina organica coerente con le indicazioni previste in termini generali dalla citata normativa specifica sullo “smart working” e adottare misure organizzative finalizzate a :

- offrire la possibilità ai dipendenti che ne facciano richiesta di prestare il proprio lavoro con modalità innovative e flessibili e, al tempo stesso, tali da salvaguardare comunque la produttività e il sistema delle relazioni del loro contesto lavorativo;
- sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
- introdurre modalità di organizzazione del lavoro volte a favorire una migliore conciliazione dei tempi vita e lavoro;
- facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti in situazioni di disabilità o altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea;
- prevedere il ricorso al lavoro agile in caso di condizioni di emergenza che si possono determinare, come verificatosi nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica, anche al fine di garantire alla cittadinanza l'erogazione di servizi e attività di pubblica utilità urgenti e indifferibili.

VISTI:

- la circolare dell'INAIL del 2/11/2017 n. 48 avente ad oggetto il “*Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative*”;
- Regolamento comunale degli uffici e servizi;
- il C.C.N.L. 21 maggio 2018 e, in particolare, il Capo III, art. 27;
- il C.C.D.I. del Comune di Oliveto Citra e, in particolare, gli artt. 62 e 63;
- il T.U.E.L. , approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi in forma palese da tutti i partecipanti alla seduta in teleconferenza audio/video

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del dispositivo che segue:

- 1) **DI APPROVARE** il “*Regolamento di disciplina per lo svolgimento di forme di lavoro agile (smart*

working)” composto da n. 13 articoli, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

- 2) **DI DEMANDARE** a tutti i Responsabili dei Servizi comunali l’adozione degli atti/provvedimenti conseguenti finalizzati all’esecuzione del predetto regolamento.
- 3) **Di TRASMETTERE** copia del presente atto deliberativo unitamente al regolamento ai Responsabili degli Uffici e Servizi, al Presidente dell’Organismo Indipendente di Valutazione, alle OO.SS. Territoriali C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. e D.I.C.C.A.P., nonché alla R.S.U. Aziendale.
- 4) **DI COMUNICARE** la misura adottata al Dipartimento della Funzione Pubblica - a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollofdp@mailbox.governo.it - entro il termine di sei mesi.

Il presente atto deliberativo, con separata, unanime votazione è dichiarato **immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL.

PARERE PREVENTIVO RESO AI SENSI DELL’ART. 49, C.1
<p>Parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA’ TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto. Si ATTESTA, altresì, la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa oggetto del provvedimento proposto.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio 01: Amministrativo <i>Domenico Antonio Senese</i> (firma digitale)</p>

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO
F.to Carmine Pignata

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi :

- mediante affissione all'Albo Pretorio comunale (*art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.*);
- nel sito informatico istituzionale di questo Comune (www.comune.oliveto-citra.sa.it).

E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari in data odierna.
(*art. 125, D.Lgs. n. 267/2000*).

Addì, **04/06/2020**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Ulderico Iannece

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (*T.U.E.L.*).

E' divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000*);

Addì, **04/06/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

E' copia conforme all'originale.

Addì, **04/06/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina
